

La vittoria sull'Ungheria (3-1) porta l'Italia al 2° turno

Azzurri promossi

La supremazia della squadra italiana rimarcata anche dalle tre traverse di Bettega - L'assenza di Nyilasi e di Torocsik ha influito in modo negativo sul gioco dei magiari - Al 35' della ripresa Cuccureddu ha sostituito l'infortunato Cabrini e Graziani al 39' Bettega zoppicante - I gol segnati da Rossi, Bettega e Benetti

UNGHERIA: Meszaros; Martos, J. Toth, Kocsis, Karolyi, Zambori, Csapo, Pinter, Fazekas (dal 46' Halasz), Puzsati, Nagy (dal 46' A. Toth). In panchina: Guldar, Balint, Torok.

ITALIA: Zoff; Gentile, Cabrini (dal 35' Cuccureddu), Benetti, Bellugi, Piatelli, Tardelli, Rossi, Antognoni, Bettega (dal 39' Graziani). In panchina: P. Conti, Zaccarelli, C. Sala.

ARBITRO: Barreto Ruiz (Uruguay).

RETI: nel p.t. al 34' Rossi, 35' Bettega; nel s.t. al 15' Benetti, al 35' A. Toth (su rigore).

Da uno dei nostri inviati
RIGIONE DELLA PLATA — La nazionale azzurra batte l'Ungheria e qualifica dunque in modo clamoroso la propria squadra al secondo turno. Diremo subito che tutte le promesse venute dal vittorioso match d'esordio con la Francia sono state mantenute. La squadra, infatti, dopo un avvio faticato, è andata via via crescendo fino ad esprimere, nella seconda parte del primo tempo e in apertura di ripresa, football di ottimo livello. Tre uomini, soprattutto, di questo football sono stati i principali artefici: Bettega, Benetti e Causio. Il primo, instancabile nelle sue doppie funzioni di rifinitore e di punter, è arrivato anche quando ne è stato il caso, a dare una validissima mano al centrocampo. A compendio della sua mirabile prestazione, un gol e tre traverse. E non ci par poco. Benetti, del centrocampo è stato l'uomo su quel terreno che pure un carro armato rischia di finire strombato, lui ha munito le sue palle con instancabile, incredibile costanza, tanto da lasciar spesso ammirati gli stessi avversari. Se alla fine ha segnato pure il gol che ha chiuso la tripletta, è stato giusto quello che si meritava. Causio, invece, è arrivato ad illuminare, come spesso gli succede quando la



● Gli azzurri lasciano felici il campo dopo la vittoria sull'Ungheria

occasione è importante, il match è un momento importante con i migliori del suo fucilambico talento. Centro di lui il povero Kocsis non ha mai visto praticamente palla. I tre «noscitelli» non sono stati però soli. Un'ot-

Franchi: «Una bella vittoria, ma attenzione ai facili ottimismi»

FIRENZE — Dopo la vittoria dell'Italia contro l'Ungheria, il dottor Antonio Franchi ha detto: «Una vittoria tranquilla, sicura, senza problemi. Nella superiorità dell'Italia. Direi quasi una qualificazione quasi raggiunta, senza alcun dubbio». Una partita che è stata sempre in mano degli azzurri; poteva concludersi anche con uno scarto superiore, comunque va bene così. «Non c'è stato — ha concluso — lo spazioso della partita con la Francia, è stato un incontro più bilanciato, peraltro tenuto sempre sotto controllo. Comunque non dobbiamo lasciarci trarre in inganno dal fatto che il cammino è ancora lungo e carico di difficoltà».

ma partita ha giocato Tar-delli e una più che dignitosa Scirea, dopo qualche titubanza iniziale. Da Paolo Rossi e Tardelli, infatti, è scaturita, e dai due terzini laterali la brava guardiola di sempre. Al tirare delle somme dunque, poiché Zoff è stato il solito inappuntabile, solo due nomi a tutte grigie: quelli di Antonioni e di Bellugi. Fanno in capace su quel terreno di esprimere al meglio, e ogni di spesso fuori dal giro del match (fortunata per lui che ha ingannato Benetti e che spesso è sparato) Bettega, così che ha potuto «in profito» nascondersi a quando nel secondo tempo ha accusato il peso di quel terreno e della sua non perfetta condizione. L'altro sorretto al disagio in una partita per lui nata e finita «storta».

grossi giocatori che sono, e la nostra manovra dunque un po' si inceppa a fatica. Tardelli, ad ogni modo pesa Causio al 25' con un bel diagonale al spacer, e il tiro al volo del «barone» è deviato con qualche dose di fortuna in corner dal portiere. Adesso gli azzurri salgono di tono e nello spazio di 5' raccolgono un paio di calci d'angolo propiziati dai guizzi brillanti di Causio. A centro campo continuano però ad essere in mancanza di quel terreno infido Antonioni sembra infatti accusare il peso. A far dimenticare tutto arriva ad ogni modo, al 31' e al 35', una clamorosa doppietta che apre il sipario agli azzurri: la parte di secondo tempo. I gol sono di Rossi e di Bettega, l'altro, ma il merito, in entrambi i casi, è di Causio. Ecco comunque il film del primo: il «barone» della fascia sinistra arriva una serpentina alla Gar-rinchia doppietta scodella in area un cross ad effetto del suo, tocca indietro di Bettega, tiro di Tardelli deviato da un difensore, il portiere, pur spazionato dalla deviazione, pare non trattenere, irrompe Rossi e si stacca il piede: gol! Ed ecco Tardelli, Causio, di nuovo lui dà il numero, stavolta sulla destra, e Bettega, di pieno ed-destro azzecca l'arabo. Che si su accende con una mano? A quando è parso, all'arbitro comunque no. Applausi e si organizza. Tentano di reagire gli ungheresi, ma Zoff, altissimo, non si fa scia sorprendere.

netti, gran stabilizzata a filo d'erba verso l'angolo e Meszaros e momentaneamente battuto. I magiari, peraltro, con quella squadra rafforzata fanno quel che possono, ma resta poco. Un po' si ripercorrono e Martos si muove verso il centro, Bettega, davanti grande, si scosta ancora al 25' e a conclusione di uno stretto dribbling in area, centra di bel nuovo la traversa. Buono e solido, se è vero che è lateral. Prevedo gli ungheresi si alla ricerca di quel che si dice il gol della bandiera, e vanno subito vicini, ma al 35' da loro una mano Barreto che rinvia in uno scatto di Bellugi con Causio gli estremi per un calcio di rigore: il balle Andras Toth ed è il 31. Nel frattempo era entrato Cuccureddu a rievocare Cabrini e adesso pure Graziani a romanzare Bettega claudicante. Ultimi spicchi, senza più mente di notevole, e il fischio di chiusura. Con tanto bianco-rosso, verde al centro del dell'Atlantico. E stasera per le arendine sarà gran festa.

Bruno Panzera



● Il secondo gol dell'Italia realizzato da Bettega. Segue l'azione Paolo Rossi autore della prima rete

Moderata soddisfazione del c.t. azzurro dopo la partita con i magiari

Bearzot: «Ora guardiamo con tranquillità al futuro»

Il responsabile della squadra italiana ha sottolineato la bella prova dei suoi uomini e riconosciuto lealmente che l'Ungheria ha risentito delle assenze dei due squalificati Torocsik e Nyilasi

Gli azzurri visti da Gianni Di Marzio

Una squadra che si esprime ad un buon livello tecnico



E così la qualificazione è così fatta. Dopo la Francia, anche l'Ungheria è stata liquidata. L'Italia, a mio avviso, ieri ha giocato benissimo. I due giocatori non si sono lasciati «montare» dal successo ottenuto sui transalpini e sono scesi in campo concentratissimi, con la determina-

zione di ottenere un risultato utile e con la piena consapevolezza dei loro mezzi. All'inizio, la difesa forse si è lasciata sorprendere dall'imprevedibilità degli attaccanti avversari, ma poi, una volta prese le necessarie misure, anche il reparto arretrato si è comportato molto bene. Rossi, ancora una volta si è confermato tra i più forti centravanti del torneo. Anche ieri, in occasione del gol che ha sbloccato il risultato, ha ribadito il suo straordinario tempismo e qualità. Bearzot a tratti sembra rievocare la partita. Dopo il disastroso inizio, i due giocatori non si sono lasciati «montare» dal successo ottenuto sui transalpini e sono scesi in campo concentratissimi, con la determina-

non farli correre rischi inutili, senza considerare, però, che Rossi è un giocatore alla prima esperienza in questo campo e che quindi ha bisogno di stare in campo il più possibile. Ma, al di là delle eccellenti prestazioni dei singoli, è la squadra, nel suo complesso, torna a ripetere, che ieri si è espressa su livelli tecnici e agonistici veramente buoni. Ognuno con la qualificazione in tasca, non ci resta che attendere l'Argentina in tutta tranquillità. Comunque vada a finire, non sarà certo questo incontro che deciderà il cammino futuro della nostra nazionale. L'eventuale controcampo di Bettega, così come quello di Rossi, non sono che momenti di un gioco che, nel complesso, è stato molto buono. Gianni Di Marzio

Nostro servizio
MAR DEL PLATA — A due ore dalla partenza per il campo di calcio della Confederazione Azzurra, il responsabile della squadra italiana, Gianni Di Marzio, ha parlato con i giornalisti. «Sono molto soddisfatto della prestazione della squadra italiana, che ha dimostrato un buon livello tecnico e agonistico. L'Ungheria ha risentito delle assenze dei due squalificati Torocsik e Nyilasi, il che ci ha dato un vantaggio notevole. Ora guardiamo con tranquillità al futuro».

to e soprattutto di come è stato interpretato. «Già, è stato un gioco molto bello, ma non è stato un gioco che ha dato un'idea della nostra squadra. Ora guardiamo con tranquillità al futuro».

L'osservatorio di KIM

Tra i primi otto

Ormai è fatta: per male che vada siamo lottata potenza calcistica del mondo, magari anche qualche cosa di più, poiché la storia dei «montali» insegna che se gli azzurri, in ragione climatica, subito danno la mano. E a questo punto sarebbe anche giusto. L'Italia contro l'Ungheria sembrava il Brasile di Pelé, non una squadra terribile, sembrava arrivare ad un'altra grande vittoria. E a questo punto sarebbe anche giusto. Ma, tanto grami che è impossibile che siano davvero giusti. Prendete l'Ungheria: nessuno pensava che fosse un ostacolo serio, visto che era ormai da tempo stata abbandonata sul marciapiede anche dalla vecchia zingari, il portiere escluso dalla squadra perché credeva di giocare a tennis (guai a tenerlo in panchina, visto che è un ostacolo serio, un tutti si aspettavano una squadra dal dente arrotondato per le pulci, ingiustizie subite. L'eredità? Una lotta di ruolo se Guindar gioca a tennis, il suo scudetto, Messia, se avesse avuto la gonna e le trecce invece che i pantaloni e la capigliatura irritata sarebbe sembrato una bambina che nella pancia sventolava, al suono di un violino, inseguisse farfalle tra le nuvole e quando si trattava di una assente incompatibile con il pallone sparente le farfalle. Poi gli ungheresi erano braccati ad arrivare davanti a Zoff solo come eremita, una guardia di frontiera, il pallone andava dappertutto tranne che nella rete. Persino quando l'arbitro gli ha concesso un calcio di rigore, Andras Toth ha cercato di calciare fuori e comunque lo ha tirato così piano che Zoff è riuscito a scovarlo a tempo, potendo rivelare, che se avesse avuto una ventina d'anni di meno lo avrebbe anche bloccato. Ma non è colpa nostra se gli avversari sono più grami di noi. Eravamo convinti che avremmo messo assieme la Nazionale più sbradellata dell'ultimo secolo (tutte le a dire di sempre) e invece ci troviamo con una squadra che sta «onorando» il calcio italiano per cui quando tornano saranno fatti tutti catalani, frange, e così facciano paura perché una volta erano stati schiacciati. L'arbitro pallone tra le mani, che battuto via schiacciato. L'arbitro pallone, patrocinate in cossazione, in suo gol l'ha fatto portandosi il pallone sotto braccio appoggiato con un braccio fa con la borsa, e con tutto questo gli azzurri hanno piccamente meritato di vincere. Adesso è la partita di riposo con l'Argentina (potrebbe diventare una rognosa solo se la Francia battesse i padroni di casa; se le stanno a guardare, ma non a questo punto gli azzurri hanno già fatto molto di più di quanto ci si aspettava e Bearzot — l'unico che credesse in loro anche perché lui era — l'unico che credesse in loro anche perché lui era — il suo «gioco offensivo» che non si addice alle caratteristiche tattiche degli italiani. Kim

La giornata è venuta, particolarmente fredda. E difficili giusto stamattina e stata registrata la minima stagionale. Il sole, per quasi tutta la giornata, non riesce a rompere la coltre grigiasta delle nuvole. Le formazioni sono quelle annunciate. Solo l'Ungheria presenta una qualche novità: Baroti ha preferito schierare Martos a terzino invece dell'accreditato Torok, che però siede in panchina vista la ristrettezza della rosa di cui il C.T. magiaro dispone. I camboli sono quelli soliti con la banda, gli sono e lo schieramento importante. La fotografia, gli italiani, per la occasione in tenuta completamente acciurra per esigenze televisive gli ungheresi in divisa bianca. Assistenti: Piatelli, ungherese Baroti (RF) e Gordon (Scia). In arbitro orario Tardelli. La prima azione è degli azzurri ma è la ragione di Causio il colpo. Poi un magnifico scoppio di Tardelli che quasi si porta il quale è indubbiamente considerato da Bearzot l'unico più pericoloso dei magiari. Gli altri accoppiamenti in campo sono Benetti - Zambori e Antognoni - Csapo. E qui il centrocampo azzurro che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra un po' più bene, ma non può certo imporre la sua linea. Antognoni e Zambori, infatti, sono stati costretti a una serie di cambi di posto. In particolare, Zambori, che la partita si svolge bene per la gran parte, e così, al tempo di spingere, la necessità di chiudere. Tardelli sembra